Giornata formativa SINDAR LODI, 24 MARZO 2015 La Direttiva Seveso III

ing. Edoardo Galatola, ing. Caterina Paolella





SEVESO III - BOZZA DI RECEPIMENTO ITALIANA



- Art. 1 (Finalita')
- Art. 2 (Ambito di applicazione)
- Art. 3 (Definizioni)
- Art. 4 (Valutazione dei pericoli di incidente rilevante per una particolare sostanza pericolosa)
- Art. 5 (Funzioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare)
- Art. 6 (Funzioni del Ministero dell'interno)
- Art. 7 (Funzioni delle Regioni)



- Art. 8 (Funzioni dei Comuni)
- Art. 9 (Organi tecnici nazionali)
- Art. 10 (Comitato tecnico regionale: composizione e funzionamento)
- Art. 11 (Coordinamento per l'uniforme applicazione sul territorio nazionale).
- Art. 12 (Obblighi generali del gestore)
- Art. 13 (Notifica)
- Art. 14 (Politica di prevenzione degli incidenti rilevanti)



- Art. 15 (Rapporto di sicurezza)
- Art. 16 (Nuovi stabilimenti: rapporti di sicurezza)
- Art. 17 (Procedura per la valutazione del rapporto di sicurezza)
- Art. 18 (Modifiche di uno stabilimento)
- Art. 19 (Effetto domino)
- Art. 20 (Piano di emergenza interna)
- Art. 21 (Piano di emergenza esterna)
- Art. 22 Assetto del territorio e controllo

dell'urbanizzazione



- Art. 23 (Informazioni al pubblico)
- Art. 24 (Consultazione pubblica e partecipazione al processo decisionale)
- Art. 25 (Accadimento di incidente rilevante)
- Art. 26 (Informazione sull'incidente rilevante)
- Art. 27 (Ispezioni)
- Art. 28 (Sanzioni)
- Art. 29 (Tariffe delle istruttorie e dei controlli)



- Art. 30 (Procedure semplificate ed aggiornamento allegati tecnici)
- Art. 31 (Norme transitorie)
- Art. 32 (Riferimenti normativi ed abrogazioni)



ALLEGATI DIRETTIVA

- Allegato 1 Elenco delle sostanze. Miscele e preparati pericolosi per l'applicazione dell'articolo 2
- Allegato 2 Dati e informazioni minimi che devono figurare nel Rapporto di Sicurezza di cui all'articolo 13
- Allegato 3 Principi previsti all'art. 12 e informazioni di cui all'art. 13, relativi al sistema di gestione e all'organizzazione dello stabilimento ai fini della prevenzione degli incidenti rilevanti



ALLEGATI DIRETTIVA

- Allegato 4 Dati e informazioni che devono figurare nei piani di emergenza
- Allegato 5 Modulo unificato per la Notifica di cui all'art.11 e per l'informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini ed i lavoratori di cui all'art.22
- Allegato 6 Criteri per la notifica di un incidente alla Commissione



- Allegato A Criteri e procedure per la valutazione dei pericoli di incidente rilevante di una particolare sostanza ai fini della comunicazione alla Commissione europea di cui all'art.4
- Allegato B Linee guida per l'attuazione del Sistema di Gestione della Sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti
- Allegato C Criteri, dati e informazioni per la redazione e la valutazione del Rapporto di sicurezza e del Rapporto preliminare di sicurezza



- Allegato D Individuazione di modifiche di impianti, di depositi, di processi o della natura o della forma fisica o dei quantitativi di sostanze pericolose che potrebbero costituire aggravio del preesistente livello di rischio di incidenti rilevanti.
- Allegato E Criteri per l'individuazione degli stabilimenti tra i quali esiste la possibilità di effetto domino, per lo scambio di informazioni tra i gestori, nonché per l'individuazione delle aree ad elevata concentrazione di stabilimenti tra i quali è possibile l'effetto domino.



- Allegato F Regolamento per la consultazione del personale sui Piani di emergenza interni
- Allegato G Regolamento per la consultazione della popolazione sui Piani di emergenza esterni
- Allegato H Criteri per la programmazione e lo svolgimento delle ispezioni
- Allegato I Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli



- Allegato L Procedure semplificate di prevenzione incendi, relative ad attività a rischio di incidente rilevante, soggette all'obbligo di presentazione del Rapporto di Sicurezza.
- Allegato M Linee di indirizzo per gli stabilimenti consistenti nello stoccaggio sotterraneo sulla terraferma di gas in giacimenti naturali, acquiferi, cavità saline o miniere esaurite, nonché nell'esplorazione e sfruttamento di idrocarburi sulla terraferma



ing. Edoardo Galatola

edoardo.galatola@sindar.it

ing. Caterina Paolella

caterina.paolella@sindar.it



